

Siccità 2006, contributi per gli agricoltori varesini

Pubblicato: Giovedì 22 Febbraio 2007

E' con piacere e con viva soddisfazione che l'assessore all'Agricoltura Bruno Specchiarelli informa che la richiesta avanzata presso il MIPAF di riconoscimento dell'evento calamitoso siccità estate 2006 ha avuto esito positivo. L'assessore, inoltre, si congratula per l'impegno profuso dal personale del Settore "Investimenti strutturali in agricoltura", che attraverso capillari sopralluoghi presso le aziende colpite, in collaborazione con le Associazioni di categoria, ha elaborato la formale richiesta di riconoscimento di calamità, inoltrata in data 23.10.2006.

«Mi unisco all'Assessore Specchiarelli. Ho seguito da vicino il problema della crisi idrica dell'estate scorsa ed è indispensabile – continua il Presidente Reguzzoni – la nostra presenza a sostegno dell'Agricoltura in momenti tanto difficili».

Infatti, con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 7 febbraio 2007 pubblicato sulla G.U. n. 39 del 16/02/07 è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità che ha colpito le coltivazioni agricole in atto nei territori dei sottoelencati Comuni della Provincia di Varese:

Albizzate, Angera, Arcisate, Arsago Seprio, Azzate, Azzio, Bardello, Bedero Valcuvia, Besnate, Besozzo, Brebbia, Brissago Valtravaglia, Brunello, Busto Arsizio, Cairate, Cantello, Caravate, Cardano al Campo, Carnago, Caronno Pertusella, Caronno Varesino, Casale Litta, Casalzuigno, Casciago, Casorate Sempione, Cassano Magnago, Castello Cabiaglio, Castelseprio, Cavaria con Premezzo, Cislago, Clivio, Cocquio-Trevisago, Cunardo, Cuvio, Daverio, Fagnano Olona, Ferno, Gallarate, Galliate Lombardo, Gavirate, Gazzada Schianno, Gemonio, Gerenzano, Golasecca, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Gornate Olona, Inarzo, Induno Olona, Ispra, Leggiuno, Lonate Ceppino, Lonate Pozzolo, Lozza, Luino, Luvinata, Malgesso, Malnate, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Monvalle, Morazzone, Mornago, Olgiate Olona, Origgio, Porto Valtravaglia, Ranco, Samarate, Saronno, Sesto Calende, Somma Lombardo, Sumirago, Taino, Tradate, Travedona-Monate, Uboldo, Valganna, Varano Borghi, Varese, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Vergiate, Viggù, Vizzola Ticino.

In ragione di tale riconoscimento gli agricoltori interessati, possono presentare le domande per le provvidenze previste dall'art. 5, comma II, lettere a), b), del Decreto Legislativo 29/03/2004 n. 102, che prevede:

a) contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente.

b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare a tasso agevolato.

Le domande dovranno pervenire alla Provincia di Varese entro e non oltre le ore 16.30 del 02 aprile 2007. Alla domanda andrà allegata copia del fascicolo aziendale SIARL. Qualora già in possesso degli uffici di questo Settore, dovrà essere precisato per quale altro procedimento è già stato consegnato (es. misura F). I moduli delle domande possono essere ritirati presso gli uffici del Settore Agricoltura della Provincia di Varese – Piazza Libertà n. 1 – oppure presso le Organizzazioni di categoria.

Possono presentare domanda per accedere alle provvidenze di cui sopra le aziende agricole singole e associate iscritte al registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. o, se in regime di esonero, titolari di partita IVA per attività agricola alla data dell'evento calamitoso e che abbiano subito danni alle produzioni, non inferiori al 20% per le aziende ubicate in zona montana e non inferiore al 30% per le aziende ubicate in altre

zone, della produzione lorda vendibile, esclusa quella zootecnica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it